



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro Generale numero 355 data 23-07-2019

(AREA AFFARI GENERALI N. 49 DEL 23-07-2019)

**Oggetto: Appalto del servizio di cura e custodia dei cani randagi.
Determinazione a contrarre e non aggiudicazione del servizio. CIG
Z092938A16**

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio";
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'articolo 151, comma 4, che stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 15.04.2019 relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Finanziario/Personale;
- il decreto sindacale n. 13 dell'11.06.2019 con cui veniva attribuita al sottoscritto la responsabilità temporanea dell'area Polizia locale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15/04/2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011) e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/04/2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) armonizzato per l'esercizio 2019 – parte finanziaria;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge 241/1990;
- il D.Lgs. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI:

- il D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 art. 1 comma 3 secondo il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i stipulate da Consip S.p.A., Mepa o dalle centrali di committenza regionali;

- l'art. 1, commi 502 e 503, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 15, comma 313, lett. d) del D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, stabilendo che, a partire dal 1 gennaio 2016, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sussista esclusivamente per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2 in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; art.32 c.14.

art. 32 comma 14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

TENUTO CONTO che le direttive Regionali in materia di lotta al randagismo allegate alla deliberazioni di GR 17/39 del 27.04.2010 prescrivono che il canile rifugio debba essere situato in un raggio di 50 Km dal Comune;

PRESO ATTO che:

- il Canile gestito da GE.SE.CO (Arzachena) al costo di € 3,40 per singolo animale ha rappresentato nel mese di maggio 2019 di non disponibile ad accogliere nuovi cani;
- ulteriori canili distano oltre 50 Km;
- poiché l'attuale affidatario, ovvero il Canile Europa, non può ospitare nuovi cani in ragione di un provvedimento dell'autorità giudiziaria di Tempio Pausania che ha posto sotto sequestro la struttura, con determinazione n. 265 del 30.05.2019 si è reso necessario destinare eventuali nuovi ingressi al Canile Cucciolo Onlus (Siniscola) che ha presentato la migliore offerta;
- al fine di rispettare le predette direttive regionali in un centro che possa ospitare i cani randagi comunali si rende necessario richiedere un nuovo preventivo, esclusivamente per i cani che già ha in custodia, al Canile Europa, unico nel raggio di 50 Km;

CONSIDERATO che:

- il fine e l'oggetto del contratto consistono nell'affidare il servizio di cura e custodia dei cani randagi per il Comune di Telti;
- il contratto sarà concluso secondo l'uso del commercio;
- modalità di scelta del contraente: mediante affidamento diretto per le motivazioni sopra esposte;
- valore del contratto: € 8.541,00;
- durata: da luglio 2019 al 30 giugno 2020;

DATO ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il Codice identificativo di Gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture è il n. Z092938A16;

ATTESO che:

- veniva richiesto un preventivo alla Associazione per le Biodiversità Canile Europa;
- con nota prot. 5306 del 19.07.2019 il Dott. Puddu comunicava di non poter formulare alcun preventivo per ragioni connesse al sequestro del Canile;
- entro il termine di presentazione delle offerte non è pervenuta alcuna proposta valida e non è quindi possibile aggiudicare il servizio;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di contrarre ex art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, per le ragioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate per l'affidamento del servizio di cura e custodia dei cani randagi.

Di dare atto che:

- il fine e l'oggetto del contratto consistono nell'affidare il servizio di cura e custodia dei cani randagi per il Comune di Telti;
- il contratto sarà concluso secondo l'uso del commercio;
- modalità di scelta del contraente: mediante affidamento diretto per le motivazioni sopra esposte;
- valore del contratto: € 8.541,00;
- durata: da luglio 2019 al 30 giugno 2020;

Di approvare l'allegata modulistica:

- Capitolato;
- Richiesta preventivo e dichiarazioni.

Di non aggiudicare il servizio poiché, per le motivazioni sopra espresse, entro il termine di presentazione delle offerte non è pervenuta alcuna proposta valida.

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online sul sito internet dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Fabio Fais

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Fabio Fais